Post to Pdf

Crisi Covid-19, Cagnoli: "In Italia necessario passare dalla decrescita felice alla crescitaindispensabile"aa

Giovanni Cagnoli, presidente e azionista di Carisma SpA, manager e imprenditore impegnato nello sviluppo strategico di impresa, si è occupato diristrutturazioni di grandi gruppi e aziende pubbliche e private, nel suo profilo, sulla pagina della Holding Carisma, si legge: “particolarmente attivo nello sviluppo e nella definizione di piani di inversione di tendenza e nella creazione di valore”. Quindi la persona giusta con cui parlare in questo momento dovel’economia italiana deve trovare la strada per invertire la tendenza di una crisi drammatica figlia della pandemia, ma forse ancor più di qualche altro maleaccumulato negli anni. Invertire la tendenza e riprendere a costruire valore.

Infografica – La biografia dell’intervistato Giovanni Cagnoli

Presidente Cagnoli come vede cause e prospettive per la crisi dell’economia italiana?

Anzitutto mettiamo in fila qualche numero. Quando ho iniziato a lavorare, all’inizio degli anni 80, la mia classe di età contava, nel quadro demografico nazionale, per circa un milione di persone, lo scorso anno sono nati 439.000 bambini. Quando siamo nati noi, il debito valeva il 60% del Pil. Ciascun lavoratore, con un tasso di partecipazione al lavoro di circa il 60%, e considerando che, ai valori attuali, il debito valeva circa 700 mld di €, “portava” nella sua vita un debito di circa 25/28.000 €. È facile prevedere che stiamo viaggiando verso un valore, considerando il debito attuale e quanto sarà inevitabilmente necessario fare nei prossimi due tre anni, che arriverà a tre trilioni di debito

Developer By Post to Pdf